

Rassegna del 27/09/2020

EVIDENZA

Messaggero Veneto Pordenone	Nuovo incarico in Europa per Alberto Marchiori: diventa membro del Cese ...	1
--------------------------------	---	---

CONFCOMMERCIO

Gazzettino Pordenone	Troppi rischi di assembramenti "Incontriamoci" salta un giro - Rischio assembramenti Cancellata "Incontriamoci" ...	2
-------------------------	---	---

Messaggero Veneto Pordenone	Annullata Incontriamoci a Pn Salta anche la festa dei nonni ...	4
--------------------------------	---	---

Nominato nel Comitato economico sociale Nuovo incarico in Europa per Alberto Marchiori: diventa membro del Cese

LA NOMINA

Nuova investitura a Bruxelles per il numero uno dell'Ascom-Confcommercio imprese per l'Italia di Pordenone Alberto Marchiori.

Nei giorni scorsi gli è stata conferita la nomina di membro del Cese - Comitato Economico Sociale Europeo -, l'organo consultivo dell'Unione europea che annovera rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e di altri gruppi d'interesse.

Il Comitato, che può anche esprimere pareri di propria iniziativa, formula opinioni su questioni legislative, e non solo, e viene consultato dal Parlamento europeo, dal Consiglio dell'Ue e dalla Commissione europea stabilendo, così, un ponte tra le istituzioni decisionali e i cittadini dell'Unione.

I membri del Cese (sono indicati dai governi nazionali e nominati dal Consiglio dell'Ue per un periodo rinnovabile di cinque anni) svolgono le loro funzioni in maniera indipendente dai rispettivi governi con l'impegno, previsto fra gli obiettivi del Comitato, di promuovere i valori dell'integrazione europea, sostenendo la causa della democrazia partecipativa e le organizzazioni della società civile.

«Sono lusingato di questo incarico. È una grande opportunità per le nostre strutture Associazioni di categoria e per i territori» il commento a caldo del presidente Alberto Marchiori (nella foto) che nella sede di Confcommercio nazionale a Bruxelles si occupa, fin dal 2012, di Politiche comunitarie e del coordinamento dei rappresentanti della Confederazione italiana delle imprese. —



Alberto Marchiori

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La decisione

Troppi rischi di assembramenti "Incontriamoci" salta un giro

Incontriamoci a Pordenone, classica e sempre riuscita festa dell'Ascom quest'anno non si terrà. Troppi rischi di assembramenti

A pagina X

Rischio assembramenti Cancellata "Incontriamoci"

INCONTRIAMOCI

PORDENONE Dopo mesi di attesa necessari per le opportune verifiche con i vari organismi che da anni collaborano attivamente nell'organizzazione dell'evento, la notizia è ora ufficiale: la 36ma edizione della kermesse 'Incontriamoci a Pordenone' - prevista come da tradizione per la terza domenica di ottobre (18) - è stata annullata e sarà candidata nuovamente nel 2021. La decisione, nei giorni scorsi, nella sede provinciale dell'Ascom-Confcommercio dove si è riunito il consiglio mandamentale guidato da Aldo Biscontin, e l'associazione Sviluppo & Territorio con il manager Andrea Malacart.

LA DECISIONE

Una scelta sofferta ma imposta dalle rigide norme anti-Covid che non permettono agli organizzatori di poter garantire l'osservanza delle regole sul distanziamento, sull'uso obbligatorio della mascherina e di gel disinfettanti. «Troppo alto - hanno spiegato all'Ascom - sarebbe il rischio di assembramenti che metterebbero a repentaglio la salute dei cittadini visto anche l'aumento progressivo dei contagi registrato in questi giorni, soprattutto per una manifestazione che si caratterizza per la sua popolarità richiamando, anno dopo anno, migliaia di persone provenienti dall'intero territorio regionale e quello confinante». Per i responsabili della struttura associativa «il provvedimento di sospensione, che penalizza maggiormente la categoria in un momento ancora difficile sul fronte della ripresa economica, si è reso necessario anche

per gli alti costi previsti dalla stesura di un complicato 'piano sicurezza', il cui elaborato dovrebbe tener conto dei numerosi eventi che si svolgono all'aperto e non solo nella vasta area del Centro Storico (interno ring)». Si è fatta poi un'altra considerazione: i cantieri aperti in città che, oltre a creare forti disagi all'intera viabilità, avrebbero annullato lo spazio di piazza della Motta dedicato all'evento clou della manifestazione Incontriamoci: il mercatino dei bambini (Bazar 6-14) promosso con la Propordenone. Si tratta, quindi, di una decisione che ha pesato molto prima di essere presa. Anche perchè - come sottolineato - il commercio cittadino ha una estrema necessità di eventi per cercare di superare una annata decisamente complicata e che neppure i saldi sono riusciti a raddrizzare. Non solo. Il centro storico soffre ancora parecchio e sono divesri i negozi "in bilioco". Come dire che altre chiusure, oltre a quelle già avvenute, sono dietro l'angolo.

I NONNI

Cancellata anche la 15ma edizione della 'Festa dei nonni' - prima domenica di ottobre - che, al Palazzetto dello Sport, riuniva oltre mille persone fra alunni delle scuole primarie, familiari, nonni e insegnanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





INCONTRIAMOCI Impossibile evitare gli assembramenti, cancellata la festa dell'Ascom

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

ANNUNCIO DELL'ASCOM

Annullata Incontriamoci a Pn Salta anche la festa dei nonni

La manifestazione dedicata al commercio, prevista per il 18 ottobre, non si terrà
Troppi rischi anche per la tradizionale giornata dedicata alla terza età al palasport

Dopo mesi di attesa necessari per le verifiche con i vari organismi che da anni collaborano nell'organizzazione dell'evento, la notizia è ora ufficiale: la 36^a edizione della kermesse "Incontriamoci a Pordenone" - prevista come da tradizione per la terza domenica di ottobre (il 18) - è stata annullata e sarà riproposta per il 2021.

La decisione è stata presa nella sede provinciale dell'Ascom-Confcommercio dove si è riunito il consiglio mandamentale guidato da Aldo Biscontin, e l'associazione Sviluppo & Territorio con il manager Andrea Malacart.

Una scelta sofferta ma imposta dalle rigide norme anti-Covid che non permettono agli organizzatori di poter garantire l'osservanza delle regole sul distanziamento, sull'uso obbligatorio della mascherina e di gel disinfettanti. «Tropo alto - hanno spiegato all'Ascom - sarebbe stato il rischio di assembramenti che metterebbero a repentaglio la salute dei cittadini visto anche l'aumento progressivo dei contagi registrato in questi giorni, soprattutto per una manifestazione che si caratterizza per la sua popolarità richiamando, anno dopo anno, migliaia di perso-

ne provenienti dall'intero territorio regionale e quello confinante». Per i responsabili della struttura associativa «il provvedimento di sospensione, che penalizza maggiormente la categoria in un momento ancora difficile sul fronte della ripresa economica, si è reso necessario anche per gli alti costi previsti dalla stesura di un complicato "piano sicurezza", il cui elaborato dovrebbe tener conto dei numerosi eventi che si svolgono all'aperto e non solo nella vasta area del centro storico (interno ring)».

Si è fatta poi un'altra considerazione: i cantieri aperti in città che, oltre a creare forti disagi all'intera viabilità, avrebbero annullato lo spazio di piazza della Motta dedicato all'evento clou della manifestazione Incontriamoci: il mercatino dei bambini (Bazar 6-14) promosso con la Propordenone.

Cancellata anche la 15^a edizione della "Festa dei nonni", il 4 ottobre, che, al palasport, avrebbe riunito oltre mille persone fra alunni delle primarie (classi quarte della Destra Tagliamento impegnate a sviluppare nell'anno scolastico il tema Il nonno racconta), familiari, nonni e insegnanti. —



Un'immagine del Bazar dei piccoli a Incontriamoci a Pordenone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERIO IMPRESE PER L'ITALIA

